



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

*Segretario generale*

Determinazione N. 2617 / 2025

Responsabile del procedimento: SALVIATO MARIA

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO AL TERRORISMO - UTILIZZO CHECK LIST A TUTTI I PROVVEDIMENTI DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00**

Il dirigente

Premesso che:

- con l'Atto organizzativo n. 02/2019 - provvedimento n. 03 del 8 febbraio 2019, adottato dal Segretario generale e dal dirigente del Servizio finanziario sono state introdotte le *“disposizioni organizzative per la rilevazione di operazioni sospette a seguito del provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F) per l'Italia del 23 aprile 2018. Misura 1.9 della tabella A allegata al Piano di prevenzione della corruzione 2019-2020-2021”*;
- con la Determina n. 1496/2020 del Segretario generale si è proceduto a *“Approvazione del documento recante misure organizzative in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio”* e relativi allegati;
- con la Determina n.2416/2022 del Segretario generale si è attuato l' *“ Aggiornamento delle disposizioni organizzative in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, anche con riferimento agli interventi di cui al PNRR”*, e successiva Determina n.2996/2024 di *“Aggiornamento degli indicatori di rischio e delle check list in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo”*;
- con Circolare n.2/2022 – Provvedimento n.28 del 12/09/2022 si sono date indicazioni attuative inerenti la misura B26 *“individuazione e comunicazione alle autorità competenti di eventuali sospetti di sviamento delle risorse all'obiettivo per cui sono state stanziare – PTPCT 2022-2024, e successivamente adeguata con Circolare n.2/2024 del 22/10/2024;*

## Considerato che:

- a con Provvedimento del 23 aprile 2018 pubblicato in G.U. in data 19.11.2018 n. 269 la UIF ha adottato e reso note le *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”* prevedendo in un apposito allegato l’elenco dei c.d. *indicatori di anomalia* volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette ed allo scopo di contribuire al contenimento degli oneri ed alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni medesime;
- b l'art. 6 del D.M. 25 settembre 2015 dispone l'adozione da parte degli operatori di procedure organizzative interne volte: ad una efficace rilevazione di operazioni sospette, ad una tempestiva segnalazione alla UIF garantendo - nell'effettuazione della segnalazione stessa - la massima riservatezza dei soggetti coinvolti;
- c con Comunicazione dell’11.04.2022, *Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al covid-19 e al PNRR*”, l’UIF è intervenuta per dare indicazioni per prevenire i rischi di infiltrazione criminale nell’impiego dei fondi provenienti dal PNRR;
- d con Circolare della UIF n. 27 del 21.06.2022 *“piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*, le Amministrazioni interessate potranno espletare gli obblighi di monitoraggio attraverso il sistema informatico ReGiS;
- e con decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 05/08/2022, si è provveduto alla nomina del gestore delle segnalazioni antiriciclaggio nella figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;

## Richiamati:

- ✓ il D.lgs. 22 giugno 2007 n. 109 contenente le *“Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”*;
- ✓ il D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231 inerente l’*“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*;
- ✓ il D.lgs. n. 125/2019, attuativo della quinta direttiva antiriciclaggio e che è entrato in vigore in data 10.11.2019;
- ✓ il Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015 inerente la *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di*

*riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;*

- ✓ Istruzioni dell’unità di informazione finanziaria per la rilevazione-e la segnalazione delle operazioni sospette-emanate dalla UIF il 05 luglio 2025, per consultazione;

Dato atto che,

si rende opportuno revisionare alcune sezioni delle linee guida al fine di aggiornarle alle *istruzioni dell’unità di informazione finanziaria per la rilevazione-e la segnalazione delle operazioni sospette* e nel contempo rafforzare la qualità e la tempestività dell’individuazione delle anomalie, non solo nell’ambito di attività finanziate con fondi PNRR ma estendendo la verifica anche ai provvedimenti relativi a contratti pubblici e ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario al di sopra dei €40.000,00 al fine di prevenire e contrastare l’ingresso di denaro di origine illecita nel sistema economico-finanziario e per tutelare la stabilità e l’integrità della Istituzione.

## DETERMINA

- 1 di aggiornare le *Linee guida in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio* – **Allegato A**, in attuazione delle istruzioni emanate dalla UIF il 05 luglio 2025, mentre rimangono invariati gli altri allegati;
- 2 con successivo provvedimento a firma del Segretario Generale, estendere l’uso delle check list antiriciclaggio anche ai provvedimenti relativi a contratti pubblici e ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario al di sopra dei €40.000,00;
- 3 di trasmettere la presente:
  - ai **Dirigenti e alle Elevate Qualificazioni** dell'Ente al fine di darvi attuazione - per quanto di rispettiva competenza – e di assicurarne la conoscenza e l’utilizzo da parte di tutti i dipendenti;
  - agli Enti pubblici vigilati, alle Società partecipate, agli Enti di diritto privato controllati, per il tramite della competente **Area Economico finanziaria – Servizio società partecipate**, affinché detti organismi integrino il proprio Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e/o il relativo Modello 231, con la definizione di idonee procedure interne in materia di antiriciclaggio ove applicabili e se non già attuate;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale, Sezione *Amministrazione trasparente/Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione*.

IL DIRIGENTE  
FRATINO MICHELE

atto firmato digitalmente